



La trama delle competenze: apprendimenti condivisi e responsabilità emergenti per valutatori e committenti

Rosaria Lumino a nome del Gruppo di Lavoro Scuola di Formazione (E. Reale, V. Fucilli, E. Melloni, M. Palumbo, E. Venezia)

reale.emanuela@gmail.com

vincenzo.fucilli@uniba.it

palumbo@unige.it

venezia.elisabetta@gmail.com

erica.melloni@polimi.it

Parole chiave: apprendimento, competenze, responsabilità, *capacity building*, professionalizzazione

Le trasformazioni che stanno investendo il campo della valutazione impongono un ripensamento sistematico dei processi di formazione e aggiornamento professionale. L'evoluzione della postura valutativa richiede un ampliamento delle competenze tradizionalmente associate alla professionalità valutativa: le tradizionali competenze disciplinari devono essere integrate con competenze trasversali – comunicative, riflessive, etiche – e con forme di alfabetizzazione tecnologica che consentano di valutare in modo informato opportunità e rischi legati all'utilizzo di sistemi digitali e algoritmici. La ramificazione della "trama delle competenze" non riguarda esclusivamente i valutatori, ma si estende ai committenti, che svolgono un ruolo determinante nel definire le condizioni di possibilità dei processi valutativi. Le responsabilità emergenti legate alla governance dei dati, alla qualità metodologica, alla trasparenza e all'equità dei processi valutativi, infatti, sono condivise e richiedono capacità diffuse all'interno degli ecosistemi valutativi.

Il panel intende quindi porre al centro il tema dell'apprendimento e dell'aggiornamento delle competenze, esplorando le modalità attraverso cui valutatori e committenti possono essere preparati ad affrontare i cambiamenti in atto. La formazione è qui intesa come uno spazio cruciale di riflessività, sperimentazione e co-costruzione, in grado di sostenere sia la qualità tecnica delle pratiche valutative sia il loro radicamento in principi etici e democratici.

La discussione sarà organizzata attorno ai seguenti assi tematici:

1. *Evoluzione della postura valutativa e implicazioni formative*

Saranno approfondite le trasformazioni della postura professionale del valutatore e le relative esigenze formative: integrazione tra metodi, capacità interpretativa, gestione della complessità, sensibilità relazionale. Un'attenzione specifica sarà dedicata al ruolo dell'intelligenza artificiale e dei sistemi algoritmici come nuovo ambito di formazione e alfabetizzazione per i valutatori.

2. *Modelli e dispositivi formativi per lo sviluppo delle competenze*

Il panel accoglierà contributi su percorsi accademici, programmi professionalizzanti, modelli di formazione continua, comunità di pratica, approcci riflessivi e soluzioni didattiche



3. *La formazione dei committenti*

Verranno analizzate le competenze richieste ai committenti nella definizione delle domande valutative, nella gestione dei processi, nel governo dei dati e nella capacità di partecipare a processi deliberativi informati. Saranno incoraggiati contributi che discutano strategie, strumenti e casi esemplari di *capacity building* rivolto a enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e fondazioni.

4. *Responsabilità emergenti e apprendimento condiviso*

Saranno valorizzati contributi che esplorino come valutatori e committenti possano co-costruire spazi di apprendimento comune, sviluppare consapevolezza critica sull'uso delle tecnologie e condividere responsabilità nell'assicurare trasparenza, equità e accountability nei processi valutativi. In questa prospettiva, saranno particolarmente rilevanti contributi che analizzino le implicazioni valutative dei processi di co-programmazione e co-progettazione, nei quali la definizione degli obiettivi, dei criteri e degli usi della valutazione avviene in contesti multi-attore e richiede nuove competenze di facilitazione, negoziazione e accompagnamento dei processi partecipativi.

Il panel mira a raccogliere contributi teorici, empirici ed esperienziali che permettano di delineare un quadro aggiornato delle competenze necessarie nei contesti valutativi contemporanei, mettendo in evidenza il ruolo cruciale della formazione e dell'apprendimento continuo come elementi costitutivi della qualità e della sostenibilità delle pratiche valutative.